

OLTRE IL CONFINE

75 ANNI DI STORIA: IN CAMMINO VERSO IL FUTURO

2° CONGRESSO FIE



ATTI DEL CONGRESSO



2° CONGRESSO FIE “OLTRE IL CONFINE” Firenze, 23 - 24 ottobre 2021

DOCUMENTO PROGRAMMATICO FINALE

Premessa

Il presente documento, che assume valenza di strumento di orientamento e di gestione per il prossimo e medio futuro della Federazione Italiana Escursionismo, è il frutto della scelta a lungo ponderata dall'Ufficio di Presidenza, orientata a produrre decisioni conseguenti a riflessioni sostanziali offerti da parte dei rappresentanti della base dell'intera FIE.

Questo metodo, che si ispira alla metodologia “bottom up”, consente di costruire una strategia di gestione che ha maggiore possibilità di produrre risultati utili in quanto pensata dalla base del movimento (ovvero il punto di partenza, bottom) e, in virtù del fatto che chi poi è chiamato a realizzare i progetti per raggiungere gli obiettivi finali prefissati (il punto finale, up) è la stessa base che l'ha proposta, in un contesto democratico e in presenza di comunione di intenti, è suscettibile di maggiore successo rispetto ad altri modelli di programmazione.

L'Ufficio di Presidenza ha sentito forte il bisogno di consolidare e rilanciare, con determinazione la tendenza instauratasi nel corso degli anni, che si incentra sui concetti di inclusione, di condivisione e di trasparenza, principi democratici e perciò non negoziabili.

Il documento che ci apprestiamo a votare è il frutto della sintesi dei risultati emersi dai lavori dei quattro tavoli di discussione, e precisamente:

1. La F.I.E. Associazione di Protezione Ambientale: “L'uomo e l'ambiente”, “Attività culturali e didattiche correlate”, “Partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali”.
2. La FIE e l'escursionismo come proposta di un turismo ecosostenibile: promozione e collaborazione con partner operanti sul territorio.
3. La FIE e la rete sentieristica: sentieri europei, ultimazione della segnature, promozione e visibilità, le grandi vie ed i cammini religiosi.
4. La FIE e le attività sportive e competitive: analisi e strategie per il futuro.

a cui hanno partecipato n. 105 Tesserati in rappresentanza di n. 63 associazioni. Ciò ha garantito la partecipazione di una pluralità di voci che ha portato in dote esperienze variegata, competenze professionali e passione che guida l'impegno personale all'interno delle Associazioni affiliate alla FIE e in favore della Federazione.

Il lavoro che nel futuro la FIE è chiamata a realizzare e che sarà intradato nel solco tracciato dalle indicazioni provenienti dai quattro tavoli di lavoro, garantirà un'azione ispirata alla modernità del pensiero corrente di una comunità sociale illuminata che guarda con attenzione ai rapporti tra persone e alla relazione dell'uomo con l'ambiente naturale, alla costruzione di rapporti empatici tra le persone messe in relazione dalle attività federali, all'interazione tra il mondo FIE e i territori, soprattutto con quelli “minori” realisticamente più fragili, finalizzata a sostenere e realizzare azioni, ispirate a modelli di sviluppo sostenibile, che possono essere concretamente proposte

alle comunità locali.

Tutto questo e molto altro costituisce il documento programmatico che insieme ci apprestiamo a leggere e a votare.

Capitolo 1 – LINEE STRATEGICHE

Ogni tavolo di lavoro, seguendo modalità e rituali propri ma non dissimili gli uni dagli altri, ispirandosi a quanto contenuto nella carta statutaria della FIE e ai principi universali dell'inclusione, della condivisione e della trasparenza, in uno con gli obiettivi dichiarati per attivare processi di sviluppo sostenibile, ha individuato in primis le pietre miliari, i binari da percorrere per disegnare il prossimo futuro della nostra Federazione.

I binari altro non sono che le strategie da introdurre e a cui ispirare il processo globale di attività futura della FIE.

Di seguito sono riportati gli assi strategici che sono stati individuati dai quattro tavoli di lavoro che possono essere riassunti come segue:

- la valorizzazione della rete sentieristica europea nazionale e il miglioramento della fruibilità complessiva dei sentieri;
- la interconnessione dei sentieri fra le aree protette (concetto di corridoio ecologico);
- lo sviluppo di un turismo etico, ecosostenibile, multistagionale;
- la frequentazione delle aree rurali interne e marginali e il sostegno alle loro economie e del loro patrimonio culturale ed eno-gastronomico la promozione del concetto di escursioni plurigiornaliere e pacchetti integrati: Escursionismo + Cultura + Eno-gastronomia;
- la diffusione delle attività ludico-motorie all'aria aperta;
- la salvaguardia della qualità dei beni comuni primari (salubrità dell'aria e dell'acqua, tutela del suolo) e la tutela della biodiversità
- la valorizzazione ed espansione della rete delle oltre 200 associazioni affiliate Lo sviluppo di una proposta per costituire una rete tra le Associazioni FIE finalizzata a favorire lo scambio e promuovere le attività della FIE sull'intero territorio nazionale
- il potenziamento delle relazioni esterne anche attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa con soggetti individuati tra quelli che sono portatori di comunanza di interessi
- il potenziamento della capacità di comunicazione esterna della FIE attraverso L'elaborazione di una adeguata e più moderna strategia di marketing e comunicazione, con una più efficace e aggressiva presenza sul web, social e editoria in generale
- la promozione delle attività da svolgere con il coinvolgimento dei giovani e a supporto delle attività che le scuole intendano realizzare nell'ambiente naturale
- lo sviluppo di accordi di collaborazione con Enti di promozione sportiva a livello nazionale che permettono anche il riconoscimento da parte del CONI delle attività sportive della FIE
- la creazione delle nuove figure per la formazione delle singole attività sportive competitive amatoriali (sci, marcia alpina di regolarità, marcia acquatica, mountain-bike etc) ritenute necessarie per promuovere e divulgare le discipline competitive amatoriali e del tempo libero

Tutto quanto sopra riportato determina le linee strategiche che possono essere riassunte nei punti che seguono:

1. Comunicazione
2. Formazione
3. Protezione dell'ambiente naturale
4. Sviluppo e potenziamento del Sistema dei sentieri
5. Potenziamento della rete delle Associazioni affiliate
6. Sostegno allo sviluppo locale
7. I giovani e la scuola

Capitolo 2 – PROGETTI E PROPOSTE

La strategia illustrata nel precedente capitolo, per poter essere compiutamente realizzata, deve necessariamente fare perno sulla realizzazione di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi teorizzati.

In particolare, i quattro tavoli di lavoro hanno individuato varie modalità che fanno riferimento a progetti da sviluppare sia in maniera pluriennale che in modo puntuale. Tra i primi si fa riferimento a progetti pluriennali riguardanti la valorizzazione del territorio attraverso la rete dei sentieri europei che interessano l'Italia e l'interazione con il mondo della scuola con l'attuazione di progetti ispirati ai contenuti dell'Agenda 2030.

Altri progetti, da svilupparsi in maniera puntuale, riguardano tutti gli ambiti in cui è coinvolta la FIE e di questi è data piena informazione nei documenti prodotti dai quattro tavoli di lavoro, che sono allegati agli Atti del Congresso, costituendone parte integrante e sostanziale e che qui vengono richiamati in maniera integrale.

I progetti a cui si fa riferimento, fatta salva l'approvazione del presente documento di sintesi, saranno oggetto di cernita/selezione, di studio e di sviluppo per ottenere la progettazione definitiva ed esecutiva.

Capitolo 3 – ANALISI DELLA COERENZA TRA STRATEGIE E PROGETTI E PROPOSTE

La lettura dei documenti prodotti dai quattro tavoli di lavoro evidenzia una perfetta corrispondenza tra le linee strategiche individuate e i progetti attuativi proposti. In particolare, è evidente la coerenza delle linee strategiche indicate con lo Statuto della FIE in vigore e con quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, facendo espresso riferimento agli obiettivi che riguardano l'interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale. L'attuazione dei progetti proposti in attuazione delle linee strategiche individuate contribuirà, nell'ambito di pertinenza della nostra Federazione, alla:

- Promozione della salute, partecipando ed organizzando iniziative da svolgersi in ambiente naturale, con specifiche iniziative orientate allo sviluppo del capitale umano attraverso la formazione;
- Tutela dell'ambiente naturale attraverso una maggiore presenza dei nostri Tesserati sul territorio, con specifici interventi volti ad una maggiore sensibilizzazione verso le tematiche di protezione ambientale;
- Contribuzione all'affermazione di modelli di sviluppo sostenibile attraverso l'attivazione di

micro-reti di acquisto solidale in loco attraverso il consumo di produzioni locali connotate da alto contenuto qualitativo, con conseguente sostegno ai sistemi produttivi territoriali in ambito rurale;

- Affermazione dei concetti di inclusività e condivisione attraverso l'organizzazione delle attività sociali realizzate mediante le attività federali o delle singole Associazioni affiliate;
- Prosecuzione delle attività di partenariato in continuazione delle iniziative già avviate ed altre da intraprendere.

I progetti contenuti nei documenti a cui si è fatto riferimento sopra sono da considerarsi, senza ombra di dubbio, utili strumenti per il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle linee strategiche proposte.

Capitolo 4 – PROPOSTA FINALE

All'Assemblea congressuale viene chiesto di valutare la bontà della proposta contenuta nel presente documento di sintesi che riguarda le linee strategiche generali individuate e l'attuazione dei progetti contenuti nelle relazioni finali dei quattro tavoli di lavoro, che sono allegati agli Atti del Congresso e che sono da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Prima di passare alla votazione della mozione come sopra proposto, occorre porre l'attenzione sulla necessità di assicurare continuità dell'azione degli anni a venire, per non vanificare il lavoro e i risultati emersi dalle attività consultive sviluppate dai quattro tavoli di lavoro, che giova ricordare hanno messo insieme rappresentanze importanti dal punto di vista qualitativo e quantitativo dell'intera base della nostra Federazione. La riuscita della traduzione in risultati concreti di quanto proposto nei documenti analizzati e sintetizzati nel presente documento poggia sull'impegno che ogni Tesserato FIE vorrà mettere a disposizione della nostra casa comune, la Federazione Italiana Escursionismo.

Giova, infine, ricordare ancora una volta che i perni su cui improntare l'attività futura del breve e medio periodo sono la Formazione, la Comunicazione e la Cultura. Questi capisaldi della azione futura sono strettamente connessi alla necessità di elaborare una riorganizzazione funzionale della struttura della Federazione Italiana Escursionismo, elemento che costituirà una ulteriore sfida per il gruppo dirigente federale.

Lunga vita alla Federazione Italiana Escursionismo!

Allegati

- Atti e Relazioni conclusive dei quattro tavoli di lavoro
- Sintesi delle relazioni dei quattro tavoli di lavoro

Approvato all'unanimità dal Congresso

in data 24 ottobre 2021



www.fieitalia.it



Con il patrocinio di:

